IPOTESI DI ACCORDO

Addi', 15 dicembre 2005

tra

la Società Alpitour S.p.A.

assistita dall'UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

e

la R.S.A.,

assistita dalla FILCAMS/CGIL e dalla FISASCAT/CISL

premesso che

- La Società Alpitour S.p.A. ha avviato la procedura in merito al ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi aziendale, in seguito ai tragici fatti di Sharm el Sheikh del 23 luglio 2005, per un massimo di 150 lavoratori, della durata di n.12 mesi;
- In data 15 dicembre u.s. è stato effettuato a Roma, presso il Ministero del Lavoro, l'esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali, al termine del quale è stato firmato un verbale di accordo per la gestione della crisi;
- Considerato quanto previsto al punto 2 del suddetto verbale di accordo

si conviene quanto segue:

1. Per il periodo compreso tra la data del 1 gennaio 2006 e quella del 31 dicembre 2006 l'Azienda prevede in linea di massima la collocazione in CIGS delle seguenti persone:
   n. 26 persone a Cuneo
   n. 5 persone a Milano
   n. 4 persone a Bologna
   n. 3 persone a Padova
   n. 1 persona a Firenze
   Le posizioni sopra individuate potranno essere collocate in CIGS a zero ore fino a un massimo di 12 mesi.
2. l'Azienda si impegna a mantenere gli stessi trattamenti economici attuati durante i precedenti ricorsi alla Cassa Integrazione Straordinaria.
3. l'Azienda dichiara di aver definito il ricorso alla CIGS previsto al precedente punto 1 in funzione delle previsioni di Budget, che già tengono conto degli effetti sul 2006 dell'attentato di Sharm el Sheikh.
4. Durante il periodo della CIGS per i lavoratori di cui al punto 1 le Parti si adopereranno, nell'ambito delle reciproche competenze, per promuovere tutte le azioni utili ad implementare ed accelerare la soluzione del problema occupazionale. Al fine di favorire, al termine del periodo di CIGS, soluzioni non traumatiche, l'Azienda farà ricorso ad attività di outplacement per i lavoratori posti in CIGS, soprattutto al fine di tutelare al massimo la ricollocazione del personale che, per motivi di età o per le mansioni svolte, può trovare maggiori difficoltà di reinserimento nel mercato del lavoro.
5. L'Azienda si impegna a non fare ricorso alla CIGS oltre a quanto previsto al precedente punto 1 senza aver preventivamente concordato con le OO.SS. territoriali le quantità e i criteri tecnico organizzativi del suo utilizzo.

15 dicembre 2005

L.c.s.

p. Alpitour S.p.A.

Le R.S.A.

p. l'UNIONE INDUSTRIALE
della Provincia di Cuneo

p. FILCAMS–FISASCAT

VERBALE DI INCONTRO

Addi', 15 dicembre 2005

tra

la Società Alpitour S.p.A.

assistita dall'UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

e

la R.S.A.

assistita dalla FILCAMS/CGIL e dalla FISASCAT/CISL

premesso che

- le parti si sono incontrate per analizzare la situazione della Sede di Cuneo di Alpitour;
- Alpitour ha ribadito il contenuto del comunicato stampa del 23 novembre 2005;
- Alpitour, dopo le verifiche effettuate al proprio interno, con le Parti Sociali e con le istituzioni del territorio, ha elaborato un Piano di sviluppo dell'azienda all'interno del territorio locale.

Alpitour ha presentato le linee guida del Piano, articolato su quattro aree:

1. Risorse Umane
   - Conferma del Piano di Formazione e Sviluppo, con particolare attenzione agli investimenti per le persone operanti presso la sede di Cuneo;
   - Impegno a presentare in dettaglio, in un prossimo incontro, gli investimenti e i contenuti di tali interventi.
2. Ristrutturazione logistica
   - investimenti di ristrutturazione della Sede di Via Fontanelle, per un importo non inferiore a 200.000 euro, comprensivi delle opere di rifacimento degli uffici, di impiantistica e condizionamento.
3. Investimenti sul Brand Alpitour
   - riposizionamento del Brand
   - sostanziale crescita degli i-club nella prossima programmazione
   - creazione Linea Famiglia e lancio catalogo ad hoc
   - sviluppo nuovo target vacanze attive
   - nuova linea grafica dei cataloghi
   - circa 2.000.000 di euro di investimenti nel marketing e pubblicità dei prodotti Alpitour
4. Disponibilità a sostenere lo sviluppo del territorio cuneese, integrando Alpitour nello sviluppo turistico ed economico della Provincia di Cuneo, mettendo a disposizione del territorio le competenze distintive del Gruppo, maturate nei diversi settori della filiera turistica (alberghiero, incoming, aviation e distribuzione)

Le OO.SS. valutano positivamente le proposte fin qui presentate dall'Azienda e convengono di proseguire nei confronti sia in sede istituzionale che sindacale, al fine di pervenire a protocolli di intesa sullo sviluppo dell'Alpitour nel territorio cuneese.

L.c.s.

p. Alpitour S.p.A.

Le R.S.A.

p. l'UNIONE INDUSTRIALE
della Provincia di Cuneo

p. FILCAMS–FISASCAT